

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 12 gennaio 1993

=====

PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI

=====

Bobina n.1

TRASCRIZIONE UDIENZA

=====

CORTE DI ASSISE DI PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 18/1/93
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Perito:
Lo Verde Vincenza
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

PRESIDENTE: Di Marco Domenico, autore della missiva testè letta, è stato escusso come teste all'udienza del 26.10.1992 nell'ambito del procedimento penale a carico di Riina Salvatore + 4, imputato di omicidio in persona di Russo Giuseppe e Costa Filippo.

Segretario: Vengono allegati al verbale questi documenti?

PRESIDENTE: Sì.

Segretario: (incomp.)

PRESIDENTE: Naturalmente sul contenuto di questa lettera, credo che il P.M. sia d'accordo, ci dobbiamo riservare qualsiasi iniziativa. Che il P.M. ci dovrà dire qualche cosa. Sia in quella sede, sia prima sarà stato fatto qualche accertamento, sulla personalità di costui, perchè dal contenuto della lettera, si desume granchè, che possa servire a questo

processo. Così, il contenuto della lettera di per sé così com'è esposto. Quindi... ci aspettiamo che il P.M. ci faccia sapere qualche cosa.

Avv. ODDO: Credo che questo Di Marco abbia scritto qualche cosa e sia agli atti del... di questo procedimento... verso la fine dell'istruttoria intorno all'ottobre '90 se non vado errato...

PRESIDENTE: Sì qualche cosa di questo genere sì.

Avv. ODDO: E disegnava scenari di San Giuseppe... non so se è la stessa persona, lo stesso soggetto, è?

PRESIDENTE: Sì, sì.

GIUDICE A LATERE: Nella requisitoria il P.M. esamina questa posizione.

PRESIDENTE: Poi vedremo se lo dovremo sentire o meno. L'avvocato Nino Fileccia voleva dire qualche cosa.

Avv. FILECCIA: Presidente quello che dovevo dire

forse è stato superato... comunque per quello che può valere. Nell'interesse di Geraci Antonino, io chiedo che la Corte voglia richiamare dalla casa circondariale di Termini Imerese dove il Geraci per ora è ristretto la cartella clinica dello stesso.

PRESIDENTE: Siccome l'abbiamo presente, che fa lo interroghiamo oggi?

Avv. FILECCIA: Quello che vuole...

PRESIDENTE: No, quello che voglio io...

Avv. FILECCIA: Sì, sì Presidente.

GIUDICE A LATERE: Se vuole essere interrogato.

PRESIDENTE: Se vuole rispondere.

AVV. SORRENTINO: Signor Presidente c'è una richiesta di questa Parte Civile. Posso?

PRESIDENTE: Prego.

AVV. SORRENTINO: Non la leggo... brevemente... Chiediamo che la Corte voglia disporre l'acquisizione agli atti del procedimento presente dei

verbali delle audizioni dei collaboratori di giustizia Tommaso Buscetta e Leonardo Messina, dinanzi alla Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle associazioni criminali similari, intervenute in data 16.11.1992 e 3.12.92. La presente richiesta, trova fondamento a parere di questa Parte Civile nelle innumerevoli novità contenute nelle predette audizioni e che appaiono rilevanti ai fini della conoscenza di ulteriori elementi di prova in ordine alla responsabilità degli attuali imputati e ed o, comunque, per il raggiungimento della piena verità dei fatti.

PRESIDENTE: Chi sono? Buscetta...

AVV. SORRENTINO: E Leonardo Messina del 16.11....

PRESIDENTE: Buscetta di deve sentire. Buscetta è nel programma...

AVV. SORRENTINO: Sì, se preliminarmente...

PRESIDENTE: Il P.M. aveva chiesto di sentire Messina? Non mi ricordo.

AVV. SORRENTINO: Se prima ancora di sentirlo potessimo acquisire... o se la Corte volesse disporre l'acquisizione...

PRESIDENTE: Ma non è che sono in sede giudiziaria avvocato, sono in sede politica.

AVV. SORRENTINO: Ed appunto per questo. Visto che...

PRESIDENTE: E' proprio per questo...

AVV. SORRENTINO: Io la presento Presidente. Posso?

PRESIDENTE: Sì. La richiesta è quella che è.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) Il P.M. su quest'ultima richiesta che cosa ci dice? Prego. Su quest'ultima richiesta il P.M. che cosa ci dice? Di acquisire queste dichiarazioni di Buscetta e di Messina?

PUBBLICO MINISTERO: Presidente non sono atti giudiziari, sono atti che sono stati espressi in sede politica. MA qua

non è possibile acquisire atti...

FRESDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) I
difensori che cosa ci dicono?

Avv. FILECCIA: La difesa si associa per le stesse
ragioni.

FRESDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

Avv. ODDO: Scusi signor Presidente
nell'interesse di Calò.

FRESDENTE: Prego.

Avv. ODDO: Per quanto riguarda la difesa di
Calò, signor Presidente, la
osservazione che muoviamo è questa:
a questo momento processuale,
l'ingresso di testimoni, non
compresi nelle liste, può essere
motivato da circostanze specifiche.
La istanza invece, del difensore di
Parte Civile, così com'è formulata,
non dà spazio alcuna per la
valutazione, perchè fa riferimento a
fatti icta processuali, che
potrebbero avere una rilevanza solo

se indicati e circostanziatamente, e sottoposti a verifica o sottoponibili a verifica processuale. Cioè, se il difensore di Parte Civile è in condizione oggi o dopo, di dire... di porre dei problemi di ordine processuale e circostanze processuali da fare verificare alle fonti...

PRESIDENTE: Per Buscetta non c'è problema, perchè già è...

Avv. ODDO: Appunto... perchè... quindi il problema per questo non si porrebbe neanche.

PRESIDENTE: Per Leonardo Messina.

Avv. ODDO: C'è di più. Che un eventuale ingresso di atti senza chiedere poi il conforto dibattimentale della verifica, è estremamente pericoloso perchè si porrebbe in termini di espropriazione del diritto della difesa di controllare le fonti e

della Corte di valutare autonomamente le fonti stesse. Quindi questo io sottopongo. Di per se non è che ci può essere opposizione, anche perchè sono atti che in realtà conosciamo soltanto del relato, per quello che la stampa ha ritenuto di potere pubblicare, e di dovere pubblicare, e quindi se ci sono degli approfondimenti utili alla ricerca della verità non verrà certo dalla difesa una negazione ad una verifica processuale delle fonti stesse, ma diversamente nei termini in cui è formulata la difesa non può che opporsi.

PRESIDENTE: Va bene. Grazie.

Avv. ODDO: Dico questo perchè vorrei che la Corte, che non mi risulta, io non sono stato a Roma il 18, 19 etc... sulla... abbiamo avuto notizia della assenza di Buscetta... Non ha

formulato alcuna...

PRESIDENTE: La Corte ha letto i giornali.

Avv. ODDO: Ecco! Poichè si pone il problema di questa fonte, che tipo di determinazioni vorrà assumere la Corte in ordine ai testimoni o agli imputati di procedimento connesso che non si sono ancora presentati.

PRESIDENTE: Per Buscetta, c'è l'ordinanza già. Per Buscetta e tutti gli altri, c'è il provvedimento.

Avv. ODDO: C'è un provvedimento? Che è stato emesso...

PRESIDENTE: Non lo conosce lei?

Avv. ODDO: Sì, sì. E' in lista ed è ammesso, però non si è presentato quando la Signoria Vostra aveva disposto che si presentasse... Non ci sono...

PRESIDENTE: E' stata svolta tutta una serie di attività, diciamo amministrative, per poterlo sentire, che è ancora in corso.

Avv. ODDO: A va bene. Dato che di questo non avevo una notizia ufficiale.

PRESIDENTE: Va bene.

Avv. ODDO: Perchè si è sentito di lettere, pervenute alla Corte da parte di Buscetta e cose...

GIUDICE A LATERE: Sì, ma è stato detto qua nell'udienza che c'è stata prima di giorno 11... Forse non si è letta qua la lettera che ha mandato Buscetta? Non ne è stato dato atto?

VOCE: No. No.

Avv. ODDO: Signora, io devo confessare che non la conosco. Conosco...

GIUDICE A LATERE: Non c'è stata udienza a Palermo forse dopo questa...

Avv. ODDO: Per questo mi permettevo di interloquire sul punto ulteriormente, proponendo forse un problema che non era al...

PRESIDENTE: Ha perfettamente ragione.

GIUDICE A LATERE: Sostanzialmente avvocato Oddo è

stata riattivata la rogatoria, la richiesta di commissione rogatoria trattandosi ormai della presenza...

PRESIDENTE: Ora lo verbalizzeremo. Buscetta fece (incomp.) diretta più che alla Corte a questo Presidente dicendo: "io non me la sento più... E' stato pubblicizzato il mio interrogatorio il mio cose etc... non voglio più essere sentito e me ne vado. Quando mi volete sentire..." Ecco ora, la leggeremo.

GIUDICE A LATERE: Dicendo che era disponibile per essere sentito con modalità ed in tempi diversi.

AVV. ODDO: Quindi la Corte ha già deciso di sentirlo fuori dall'Italia?

PRESIDENTE: Sì, sì.

GIUDICE A LATERE: La Corte ha richiesto

PRESIDENTE: La Corte ha (incomp.) siccome non dipende da noi, dipende dall'organo a cui era affidato...



Avv. ODDO: Perchè questo pone tutta una serie di problemi...

PRESIDENTE: Per ora è fuori...

GIUDICE A LATERE: Per ora è fuori potrebbe darsi che decida di tornare.

PRESIDENTE: Può darsi che decide di ritornare. Noi abbiamo insistito nella richiesta di commissione rogatoria.

Avv. ODDO: Comunque sul punto riterremo, dovremo poi...

GIUDICE A LATERE: Il Ministero ha risposto a questa (incomp.) che Buscetta era cittadino libero nel territorio italiano...

PRESIDENTE: Perciò poteva fare tutto quello che voleva.

Avv. ODDO: Signor Presidente tutti i cittadini liberi sono sottoposti alla legge dello Stato, ed agli organi giurisdizionali di questo Stato.

PRESIDENTE: Dove vivono.

Avv. ODDO: No, no signor Presidente, non dello stato solo dove vivono.

Avv.: Il Presidente Palmeggiani (incomp.) degli Stati Uniti D'America ha ricordato proprio che lui dipendeva dal Governo della Nazione Italiana. Che lui è cittadino italiano. Non è...

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) E' presente l'imputato detenuto Geraci Antonino, vogliamo sapere se desidera essere interrogato, perchè lui sa benissimo che ha il diritto di astenersi dal rispondere. Facciamolo venire qua.

Avv. FILECCIA: Lo devono accompagnare Presidente, perchè non vede completamente. P.M. mentre che aspettiamo sulla richiesta dell'avvocato Fileccia di acquisire le cartelle cliniche di Antonino Geraci, lei che cosa ci dice?

PUBBLICO MINISTERO: Non si oppone.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) Da

quale periodo avvocato Fileccia?

Avv. FILECCIA: L'ultimo, perchè è stato sottoposto recentemente a visite specialistiche a Carinola. Ora nel mese di dicembre...

PRESIDENTE: No. Ci dica per piacere... da.. a..

Avv. FILECCIA: Dal momento del suo arresto ad oggi.

PRESIDENTE: Niente di meno.

Avv. FILECCIA: Ora è stato arrestato Presidente. Perchè libero è. Non ha condanne...

PRESIDENTE: L'arresto da quando è?

Avv. FILECCIA: Da operazione omicidio Lima. per questo è detenuto!

PRESIDENTE: Ho capito. Lei è Geraci Antonino.

GERACI: Sì.

PRESIDENTE: Senta lei in questo procedimento, è imputato di fatti concernenti gli omicidi di Piersanti Mattarella, Presidente della Regione, Michele Reina Segretario Provinciale di Palermo della Democrazia Cristiana e di Pio La Torre Segretario Regionale

09550

dell'allora Partito Comunista
Italiano. Lei... anzi a questo
riguardo...

FINE NASTRO REGISTRATO.

Ugo Senese